



Tornado Marine

TORNADO 50

Nel 2007, il passaggio di proprietà da Carlo Marchiolo a Michele Prestipino di uno dei marchi più prestigiosi nel mondo dell'offshore ha avuto una sua caratteristica che vale senz'altro la pena di sottolineare, anche in un articolo tecnico come questo: il pieno rispetto di una storia sportiva, stilistica e imprenditoriale che, nell'arco di circa quarant'anni, ha visto mettere in acqua – per le competizioni o per il diporto – oltre ottocento barche dal suggestivo nome “Tornado”. Infatti, di fronte al primo modello del nuovo corso, cioè il 50 Classic di questa prova, possiamo riconoscere da subito alcuni di quei segni distintivi che, nel tempo, hanno conquistato il cuore di circa quattrocento fedelissimi armatori: la tipica linea bassa e slanciata dello scafo, il cavallino rovescio

Nel rispetto della continuità stilistica e concettuale, lo sport cruiser del nuovo corso guarda al presente e al futuro.

appena accennato e la quasi aritmetica spartizione della lunghezza tra pozzetto e coperta. Si ritrovano, tuttavia, alcuni di quegli interventi che, già nel 2008,

Francesco Guida – che ha firmato l'intero progetto del 50 – aveva studiato per rendere più attuale il 45 Sport, disegnato nel 1995 dal celebre Tom Fexas.

Mantenendoci perciò concentrati sugli aspetti più innovativi, andiamo a sbirciare in sala macchine, dove una coppia di Volvo Penta IPS-600 già pone questo nuovo 50 piedi in una chiara posizione di frontiera tecnologica. Non abbiamo mai nascosto il netto apprezzamento per questa stupenda invenzione meccanica che è già diventata celebre per la sua efficienza, la sua affidabilità e la sua silenziosità. Restiamo

Prezzo base
Euro 460.000
+ IVA



di Corradino Corbò
Impressione di navigazione n. 1425

CLASSIC

tuttavia perplessi di fronte alla mancanza di una pannellatura antirumore sulle pareti del vano. Ci informano che non si tratta né di una scelta né, ovviamente, di una dimenticanza, bensì solo della necessità di arrivare in tempo al salone di Genova, per la presentazione ufficiale di questa stessa unità, marchiata come carena n. 1. La circostanza è comunque di grande interesse perché, appena fuori, in mare, ci rendiamo conto che la rumorosità – non solo valutata a orecchio ma anche misurata con il fonometro – risulta inferiore a quella di parecchie imbarcazioni dotate di abbondanti sistemi fonoassorbenti. Per un certo arco di velocità, il Tornado 50 mantiene il tipico assetto “seduto” dei monoscafi offshore a V profonda, parzialmente contenibile mediante l’abbassamento dei piccoli flaps per i quali, già dalla carena n. 2, è previsto un aumento di superficie. Comunque, a partire



Costruzione e allestimento

Materiali: carena di vetroresina piena, coperta e fiancate in sandwich - Tipo di stratificazione: manuale - Geometria della carena: V di 22 gradi allo specchio, con chiglia arrotondata a poppa - Elementi di ventilazione: due coppie di pattini longitudinali - Attrezzature di prua: verricello salpancora Lewmar V-4/V-5 2000; ancora Trefoil da kg 20 - Attrezzature di poppa: 2 bitte - Plancetta poppiera: applicata in aggetto.

Scheda tecnica

- Progetto: Francesco Guida
- Costruttore: Tornado Marine; via Monte Cengio snc; 00054 Fiumicino (RM), tel. 06 6581340; fax 06 6584674; sito web www.tornadomarine.com; e-mail info@tornadomarine.com
- Categoria di progettazione CE: B
- Lunghezza massima f.t.: m 16,10
- Lunghezza scafo: m 15,20
- Larghezza massima: m 4,36
- Immersione alle eliche: m 1,20
- Dislocamento a vuoto: kg 12.500
- Dislocamento a pieno carico: kg 15.100
- Portata omologata persone: 12
- Totale posti letto: 4+2+1 marinaio (in cabina separata)
- Motorizzazione della prova: 2x435 HP
- Volvo Penta D-6 IPS 600
- Potenza complessiva: 870 HP
- Tipo di trasmissione: IPS
- Peso totale motori con invertitori: kg 2x901
- Rapporto dislocamento a vuoto dell'imbarcazione/potenza motori installati: kg/HP 14,37
- Prestazioni dichiarate: velocità massima 37 nodi; velocità di crociera 30 nodi; consumo a velocità di crociera 110 litri/h; autonomia a velocità di crociera 436 nm circa
- Capacità serbatoio carburante: litri 1.600
- Capacità serbatoio acqua: litri 500
- Altre motorizzazioni: Volvo Penta con trasmissione Arneson
- Prezzo della barca provata: Euro 560.000 + IVA

da circa 28 nodi, velocità che può ben essere definita di crociera, l’assetto naturale diventa perfetto. Lo scafo mette in mostra una stabilità direzionale davvero ottima e un passaggio sull’onda estremamente morbido. Altrettanto positiva è l’impressione ai vari raggi d’acostata, quando il sensibile sbandamento indotto dai piedi IPS non indurisce più di tanto l’impatto con l’acqua e, soprattutto, non incide affatto sulla stabilità. Il comfort in navigazione è dunque molto elevato, non soltanto nel comodo pozzetto, ma anche sottocoperta e persino nella cabina armatoriale che, posta all’estrema prua, subisce maggiormente i movimenti oscillatori. Stilisticamente minimal, gli ambienti interni sono ampi, ariosi e ben illuminati. Con qualche piccolo stratagemma li si potrebbe senz’altro rendere anche po’ più “caldi”. Ma questa è soltanto questione di gusti.



RELAZIONI TRA NUMERO DI GIRI - VELOCITÀ - CONSUMI - AUTONOMIA

MOTORE giri/min	VELOCITÀ nodi	CONSUMO		AUTONOMIA miglia
		litri/ora	litri/miglio	
1400	8,8	20	2,27	704
1600	9,9	29	2,93	546
1800	11,6	40	3,45	464
2000	13,8	55	3,98	401
2200	16,1	66	4,10	390
2400	19,4	80	4,12	388
2600	22,6	94	4,16	385
2800	25,5	108	4,23	378
3000	29,0	124	4,27	374
3200	33,0	148	4,48	357
3400	35,8	163	4,55	351

I consumi sono stati rilevati dal computer di bordo. I dati indicati possono variare in funzione della pulizia dell'opera viva (carena, eliche, appendici), delle caratteristiche delle eliche utilizzate, dell'entità e della distribuzione del carico imbarcato, della messa a punto e dello stato dei motori.

Tornado Marine **TORNADO 50 CLASSIC**





La prova

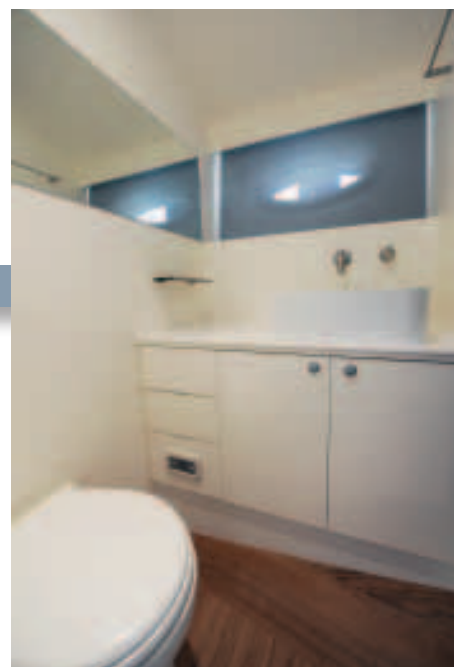
CONDIZIONI - Vento: 2 - Mare: 2 - Carichi liquidi: 3/4 - Persone: 3 - Stato dell'opera viva: mediocre.

RILEVAZIONI - Velocità minima di planata (flaps e/o trim a zero): 13,5 nodi - Velocità minima di planata (flaps e/o trim estesi): 12,5 nodi - Velocità massima: 35,8 nodi - Velocità al 90% del numero di giri massimo: 29,5 nodi - Fattore di planata: 2,65

(E' il rapporto tra velocità max e minima di planata con flaps retratti. In termini pratici, indica il range di velocità "in assetto" a disposizione del pilota. Valori fino a 1,95 bassi; da 1,96 a 2,30 normali; da 2,31 a 3,90 elevati; oltre 3,90 molto elevati).
MISURAZIONI - Area pozzetto: mq 11,80 calpestabili - Altezza massima interna (zone transitabili): m 2,02 - Altezza minima interna (zone transitabili): m 2,02 - Altezza sala macchine: m 1,48 - Larghezza minima passanti: m 0,20.

INTENSITÀ DEL RUMORE RILEVATA NEI VARI AMBIENTI	
RUMOROSITÀ	ALLA VELOCITÀ DI CROCIERA DI 29 NODI
CABINA DI PRUA (ai masconi)	80 dBA
CABINA CENTRALE (alla masca di dritta)	84 dBA
QUADRATO-SALONE (mezzanave coperta)	82 dBA

Nota: Dati poco significativi in quanto sulla barca provata non era stato ancora assemblato il sistema di coibentazione.



Valutazioni (da 1 a 5)

Allestimento tecnico della coperta: ●●

Oltre al verricello e all'ancora, soltanto sei bitte sottodimensionate.

Allestimento del pozzetto: ●●●

Buona l'articolazione ma il drenaggio delle superfici può essere migliorato.

Trattamento antisdrucchiolo: ●●

La parte poppiera dei passanti non è trattata.

Vani di carico: ●●●●●

Eccellente grazie soprattutto alla capacità della stiva centrale.

Ergonomia della plancia: ●●

In posizione eretta il pilota non raggiunge un buon equilibrio.

Visuale dalla plancia: ●●●

Leggermente carente solo verso prua, a bassa velocità.

Articolazione degli interni: ●●●

Semplice, razionale, ariosa

Finitura: ●●

Migliorabile ma giustificata dal fatto che si tratta del prototipo.

Cucina: ●●●

Razionale, con buone superfici di lavoro

Toilette: ●●●

Geometrica, minimalista ma sostanzialmente comoda.

Sala macchine (ambiente): ●●●●●

Tutti gli elementi sono facilmente raggiungibili.

Sala macchine (allestimento tecnico): ●●

Manca del tutto la coibentazione. Ma si tratta del prototipo.

Risposta timone: ●●●●●

Ottima. E' quella che ci si aspetta da un IPS messo bene a punto.

Risposta flaps: ●●

Migliorabile aumentando le superfici mobili

Stabilità direzionale: ●●●●●

Scafo sempre in linea, perfettamente equilibrato

Raggio di accostata: ●●●

Più che soddisfacente

Stabilità in accostata: ●●●●●

Perfetta a qualsiasi raggio e velocità

Manovrabilità in acque ristrette: ●●●●●●

Eccellente con il joystick dell'Ips ma ottima anche senza.